



## Comunicato stampa

### Riso, in rialzo per il sushi Stabili quasi tutte le altre varietà

**Roma, 18 giugno 2020** – I forti rincari dei cereali registrati nei primi mesi dell’anno, mais e grano tenero in particolare, hanno coinvolto solo in parte il mercato risicolo italiano. Nello specifico gli incrementi hanno riguardato i risi a grana tonda, i cosiddetti “risi comuni” o “da minestra”, dal chicco piccolo e tondo. Primo su tutti il **Selenio** (+37% tra marzo e maggio a Mortara, PV), utilizzato per il sushi, che ha beneficiato sia del buon andamento delle richieste provenienti dalla ristorazione orientale che della disponibilità di prodotto limitata. In rialzo anche il **Sole** (+4%) e il **Centauro** (+8%), sempre a grana tonda. Ad evidenziarlo è l’ultima analisi realizzata dalla **Camera di Commercio di Pavia** in collaborazione con **BMTI**.

Stabili, invece, l’ **Arborio**, il **Carnaroli** e il **Sant’Andrea**, che hanno continuato a risentire delle restrizioni imposte alla ristorazione e agli alberghi. Per altre varietà, come ad esempio il **Baldo**, si sono osservati, inoltre, dei ribassi (-15% tra marzo e maggio), causati dalla diminuzione della domanda proveniente dalla Turchia, importante mercato di sbocco per questa varietà.

Nei primi due mesi del 2021 è stata inoltre riscontrata una frenata del 12,3% per l’export di tutte le tipologie di riso italiano, ad eccezione del **risone** (il riso greggio destinato alla lavorazione dell’industria).

Nonostante il calo dell’export e la contemporanea crescita dell’import (+30% rispetto al primo bimestre del 2020), il saldo della bilancia commerciale rimane comunque positivo (pari a circa 70 milioni di euro), seppur in attenuazione rispetto allo scorso anno.